



# RESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà Intellettuale

6416

8 SET 1949

*Viva l'Unità*

NAZIONALE

*P.C.I.*

*[Signature]*

N. 6416

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

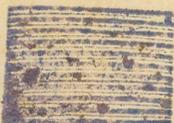
TITOLO: " VIVA L'Unità "

Metraggio

dichiarato

accertato

193

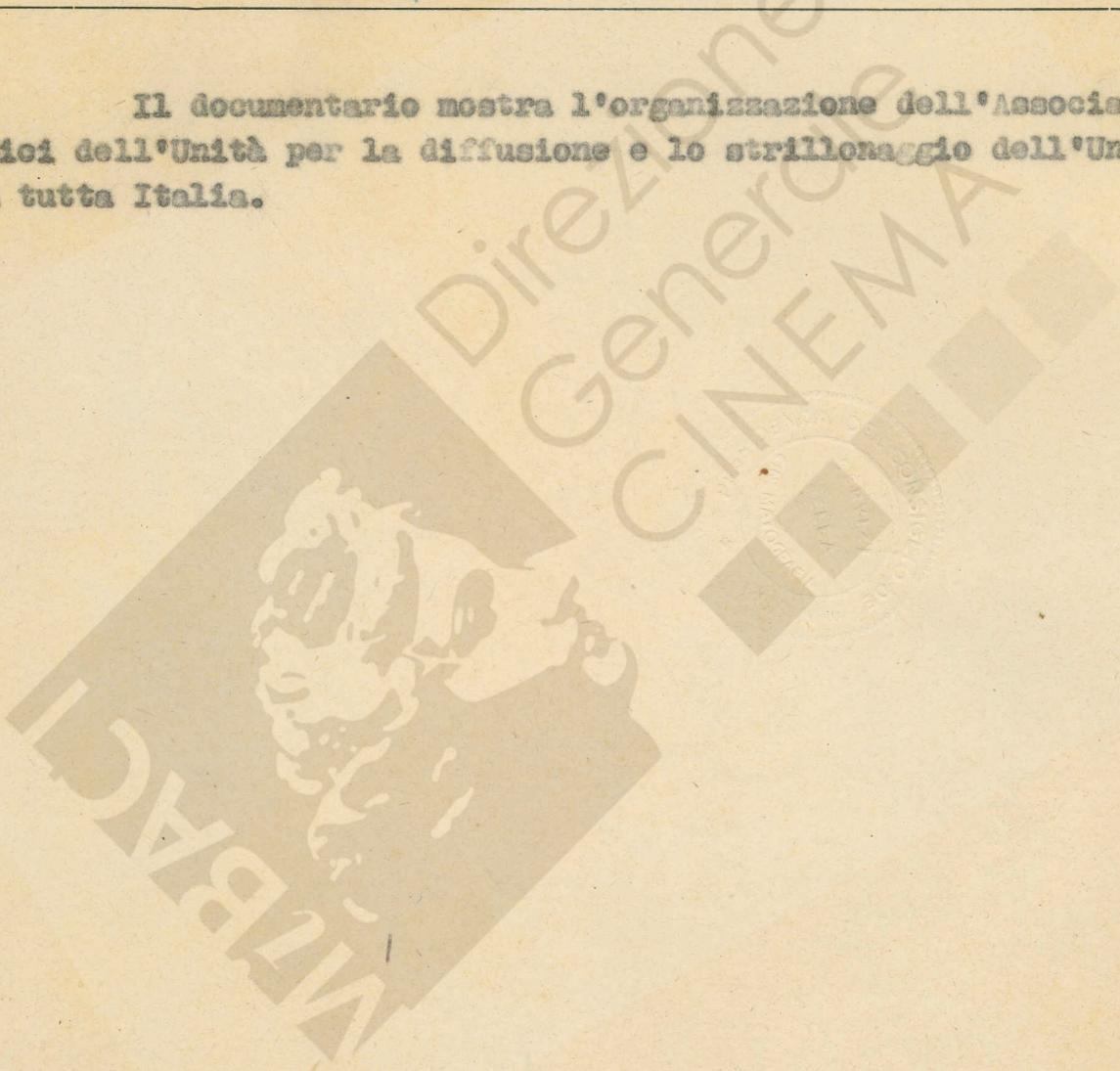


Marca:

Associazione "Amici dell'Unità"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario mostra l'organizzazione dell'Associazione Amici dell'Unità per la diffusione e lo strilloneggio dell'Unità in tutta Italia.



Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 4 SET. 1949 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

16 SETTEMBRE 1949

Roma, li .....

(Dr. S. di Tomasi) [Signature]

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.º de Pirro

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " VIVA L'UNITA' "

Metraggio { dichiarato 70  
                  { accertato

Marca: Associazione "Amici dell'Unità"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario mostra l'organizzazione dell'Associazione "Amici dell'Unità " per la diffusione e lo stril\_ lonaggio dell'Unità in tutta Italia

Autorizzazione valida  
solo per pellicole  
ininfiammabili

12 copie  
23.9.59

Si rilascia il presente nulla - osta, a. termine dell'art 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 14 SET 1949 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 23 SET 1949

Min. di (Piemont)  
[Signature]

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro

6416

8 SET. 1949



Presidenza del Consiglio  
dei Ministri  
Ufficio Centrale della  
Cinematografia

ROMA

Si richiede il visto di censura per il documentario "Viva l'Unità" della lunghezza di m. 193 (in 35 m/m), sia per il passo ridotto, che per il passo normale.

Questo documentario è prodotto dall'Associazione Amici dell'Unità - Via IV novembre 149 - per la regia di Enzo Alfonsi.

Il documentario mostra l'azione e l'organizzazione dell'Associazione summenzionata per la diffusione e lo strillonaggio dell'Unità in tutta l'Italia.

Con osservanza

no 10 Visti a  
passo ridotto R.

13-10-49

LA DIREZIONE DEL P.C.I.

p. La Commissione Stampa e Propaganda

p (Gian Carlo Pajetta)

Lucio Battistrada

no 5 Visti

13-10-49

Roma, 7/9/1949

R.

P  
am

12 Visti  
passo ridotto

23-9-49  
R.

coll. 193  
NAZIONALE

Revisionato il film il 14-IX-49  
si esprime parere favorevole

*[Signature]*

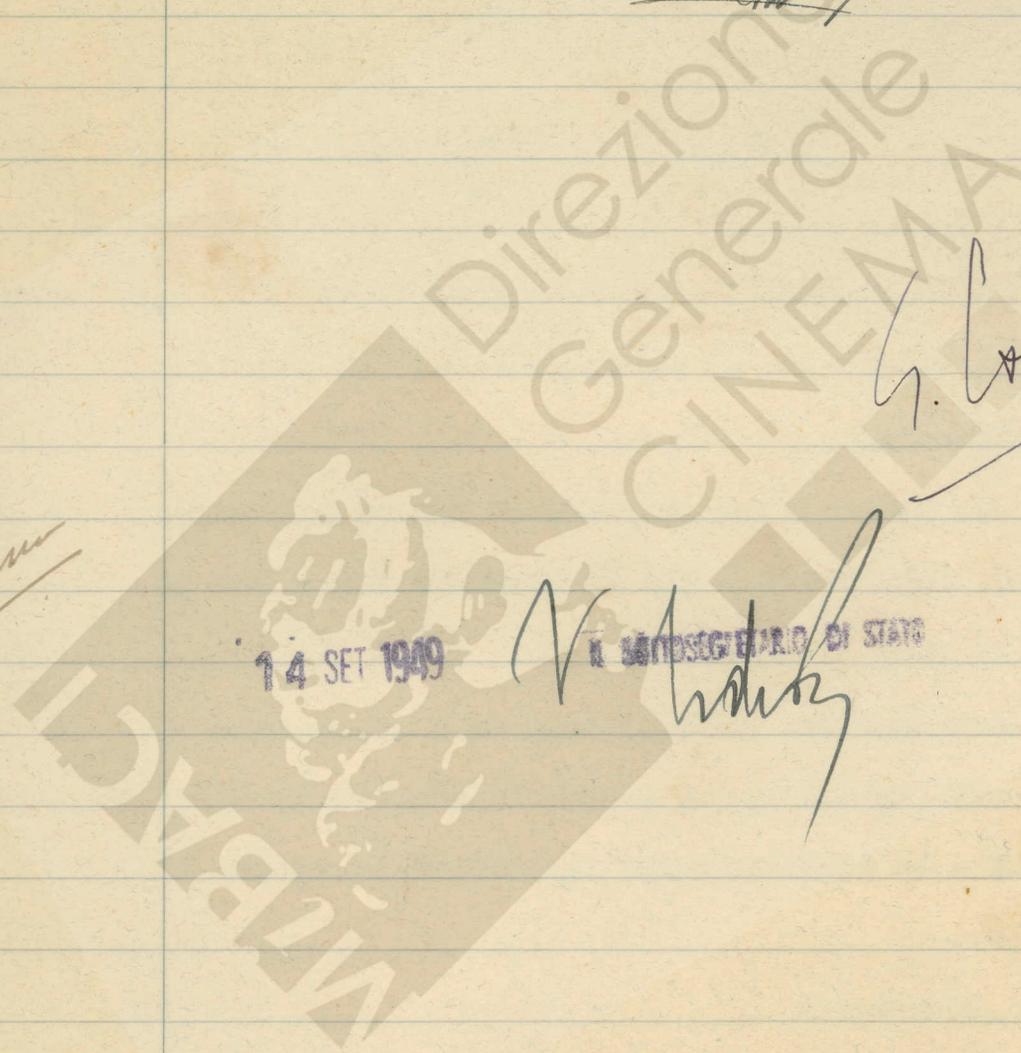
*[Signature]*

*[Signature]*

14 SET 1949

MINISTERO DI STATO

*[Signature]*





Spett. On. Pres. Consiglio dei Ministri  
- Roma -

Vi preghiamo Vo lerci nota-  
zione n° 10 Visti di censura del n°  
film a 16mm "Viva l'Unità"

Per detto film è già stato  
rilasciato il nulla osta a 35mm.

Ringraziando distintamente  
salutiamo.

6416

**LIBERTAS-FILM**

*B. S. S. S.*

22 AGO. 1952

10 Visti



ROMA, 11 ottobre 1949  
VIA IV NOVEMBRE, 149

Alla Presidenza del Consiglio Ministri  
( Servizi della Cinematografia )

R o m a

Vi preghiamo di volerci concedere n° 15 autorizzazioni per il nostro corto metraggio d'attualità "Viva l'Unità" (moduli allegati) di cui :

~~n° 10 autorizzazioni a passo ridotto (metri 75)~~  
~~n° 5 " " " a passo normale (metri 193)~~

Distinti saluti.

La Segreteria

**COMITATO NAZIONALE:**

Presidente : Luigi LONGO  
Segretario Generale : Amerigo TRENZI

- Gelasio ADAMOLI
- Sibilla ALERAMO
- Antonio BANFI
- Enrico BERLINGUER
- Ranuccio BIANCHI BANDINELLI
- Arrigo BOLDRINI
- Massimo BONTEMPELLI
- Egisto CAPPELLINI
- Giulio CERRETI
- Domenico COGGIOLA
- Giuseppe DI VITTORIO
- Edoardo D' ONOFRIO
- Giuseppe DOZZA
- Mario FABIANI
- Alfonso GATTO
- Giovan Battista GIAQUINTO
- Fausto GULLO
- Renato GUTTUSO
- Gerolamo LI CAUSI
- Mario MAFAI
- Fabrizio MAFFI
- Concetto MARCHESI
- Giovanni NICOLA
- Maria Maddalena ROSSI
- Mauro SCOCCIMARRO
- Vello SPANO
- Francesco SPEZZANO



ROMA, 23 settembre 1949  
VIA IV NOVEMBRE, 149

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
( Servizio della Cinematografia )

R o m a

Vi preghiamo volerci concedere <sup>14</sup> autorizzazioni per il nostro corto-metraggio d'attualità a passo ridotto di cui agli allegati moduli.

La Segreteria

*Luigi Longo*

**COMITATO NAZIONALE:**

Presidente : Luigi LONGO  
Segretario Generale : Amerigo TRENZI

- Gelasio ADAMOLI
- Sibilla ALERAMO
- Antonio BANFI
- Enrico BERLINGUER
- Ranuccio BIANCHI BANDINELLI
- Arrigo BOLDRINI
- Massimo BONTEMPELLI
- Egisto CAPPELLINI
- Giulio CERRETI
- Domenico COGGIOLA
- Giuseppe DI VITTORIO
- Edoardo D' ONOFRIO
- Giuseppe DOZZA
- Mario FABIANI
- Alfonso GATTO
- Giovan Battista GIAQUINTO
- Fausto GULLO
- Renato GUTTUSO
- Gerolamo LI CAUSI
- Mario MAFAI
- Fabrizio MAFFI
- Concetto MARCHESI
- Giovanni NICOLA
- Maria Maddalena ROSSI
- Mauro SCOCCIMARRO
- Vello SPANO
- Francesco SPEZZANO



On/le Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Direzione Generale per  
la Cinematografia -

Prot. n° 15445/S

Via Veneto, 56

R O M A

Oggetto: Domanda di Revisione -

La sottoscritta Società "LIBERTAS FILM" con sede  
in - Via G. Alberoni, 7 - iscritta al Casellario del MINCO=  
MES n° 769, avendo inoltrato in data 10/10/1952 alle autori=  
tà competenti, la domanda per ottenere la licenza di espor=  
tazione temporanea per il territorio della Repubblica Popo=  
lare di Cina del documentario:

VIVA L'UNITA'

per tentarne la vendita, chiede ora a codesta On/le Direzio=  
ne Generale che detto documentario sia sottoposto alla revi=  
sione per lo scopo suesposto.

Con osservanza.

LIBERTAS FILM S.p.A.  
UFFICIO EDIZIONE PUBBLICITA'

*G. Del Poz*

Roma, li 13 Gennaio 1953

GDP/ps

*6410*  
15 GEN. 1953

*M*  
*4*

6416

14466

1 GIU. 1953



On/le PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Via Veneto, 56

Prot/n° 19155/S

Oggetto: Domanda di revisione

La sottoscritta Società LIBERTAS FILM con sede in Roma - Via Giulio Alberoni, 7 - , in relazione alla domanda di licenza di esportazione temporanea portante la data 13/1/1953 per il territorio della Repubblica Democratica di Cina del documentario:

"VIVA L'UNITA'"

chiede a codesta On/le Direzione Generale la revisione del documentario stesso ai fini della esportazione in Cina.

Con osservanza.

Roma, li 30 Maggio 1953

LIBERTAS FILM  
Il Consigliere Delegato  
(E. Della Scala)

*della Scala*

31 LUG. 1953

*ha il regolare  
li.  
Divisione  
Il Cap.  
fun*

NAZIONALE

G DP/ml

Viva L'Unita

(Versione italiana)

= VIVA L'UNITA' =

=====

A Firenze gli amici dell'Unità sono molto attivi: scendono per le strade di buon mattino, quando la gente che esce alla domenica non ha ancora acquistato il giornale, e cominciano con lo strillonaggio.

Quante volte vi sarà capitato di soffermarvi davanti ad una grande edicola cittadina e di notare tutte quelle vistosissime targhe pubblicitarie!

Poche volte però avete visto la caratteristica testata del n/s giornale "L'Unità", e si, purtroppo la pubblicità costa molto ed in Italia se la possono permettere solo i giornali così detti indipendenti, che sono sostenuti dai grandi capitalisti.

Essi tendono ad imporsi all'opinione pubblica; pubblicità, targhe luminose e tanti strilloni, ecco su che cosa conta il giornale indipendente per non far diminuire la propria vendita.

E tu povero strillone, sei proprio sicuro delle notizie che ti fanno strillare! E' duro il tuo mestiere, specie d'estate quando fa molto caldo e devi battere le strade assolate! Ma meno male che viene anche il riposo e tu puoi leggere finalmente la verità nel tuo giornale.

L'Unità non può contare sui larghi mezzi di cui dispone la stampa borghese, ma conta sulla fiducia di centinaia e di migliaia di affezionati lettori che ne hanno fatto il giornale più diffuso d'Italia.

Quattro edizioni, 30 diverse cronache cittadine e provinciali. La sua tiratura che già nei giorni feriali era la più forte d'Italia, si raddoppia e si triplica nei giorni festivi.

E tutto questo senza la pubblicità della stampa borghese, ma grazie allo slancio, all'attaccamento e alla capacità dei suoi più affezionati amici; gli amici dell'Unità.

Guardateli, con un mucchio di giornali sotto il braccio, portano per tutte le strade una nota di allegria e di vivacità. Quando la domenica mattina, pieni di slancio, escono a frotte dalle sezioni Comuniste e si sparpagliano per tutti i quartieri.

Guardate questo, e quest'altro e questi altri ancora che seguono il criterio di entrare nei portoni, nelle case nei cortili.

A sera Rosa, la volete l'Unità?  
Raccolti qui sferrano un attacco su tutto il fronte, conquista di un mercato, cioè lo strillonaggio in un luogo molto affollato. Si issa-

nuano nelle bancarelle, strillano e sventolano le loro copie e passano ad offrirle ad una massaia all'altra senza perdere un secondo. In poco tempo tutto venduto.

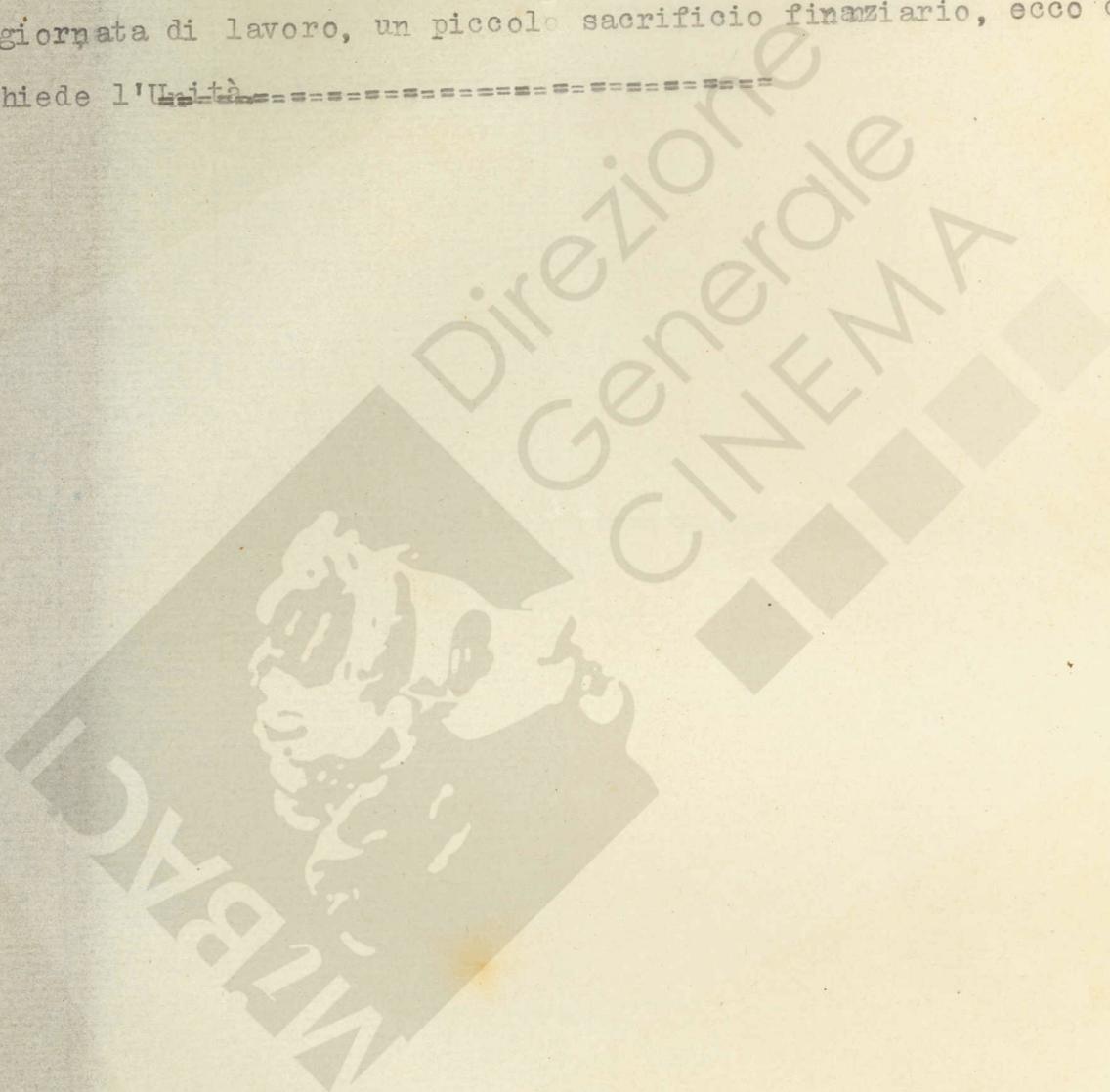
- Questa è l'Unità, quanti sono gli amici dell'Unità!

Da molti anni il mese della stampa comunista è una tradizione cara a tutti i compagni a tutti i lavoratori.

- 300.000.000 ecco l'obbiettivo per quest'anno!

Partecipate tutti alla grande sottoscrizione dei 300 milioni.

Una giornata di lavoro, un piccolo sacrificio finanziario, ecco ciò che vi chiede l'Unità.-----



- A Firenze gli amici dell'Unità sono molto attivi: scendono per le strade di buon mattino, quando la gente che esce alla domenica non ha ancora acquistato il giornale, e cominciano con lo strillonaggio.
- I dirigenti del Partito Comunista Italiano sono spesso alla testa di tutti gli amici.
- Oh! guarda, c'è anche qui il compagno Mazzoni, segretario della Federazione.
- E questa amica vorrà vendere l'Unità addirittura a Persio Micellini?
- E no, questo sarebbe troppo!
- A Torino uno dei più bravi è nientemeno un senatore, Nergaville. Egli segue un sistema scientifico, strilla i titoli più importanti, dall'inchiesta sul bandito Giuliano, al passaggio della cronaca nera.
- Guardatelo quando s'addentra un pò nei cortili e va a vendere il giornale di casa in casa; il suo gruppo fa affari d'oro.
- Da Torino a Genova. Alla festa dell'Unità vi è naturalmente Bini, direttore dell'Unità.
- Ed eccoci a Milano. Si strilla dovunque, in periferia e al centro. Naturalmente anche all'ombra del Duomo.
- Siamo volati a Roma giusto per vedere questi amici e ritardatari. Sono usciti un pò tardi, ma non si scoraggiano e selgono un passaggio obbligatorio; Ponte S. Angelo dove sarà più facile vendere il giornale a tutti.
- Chi sono questi amici dell'Unità? Si domanda spesso qualche passante incurioso, studenti e impiegati, giovani e anziani, uomini e donne. Sono sempre in azione da Venezia a Napoli, da Palermo a Bologna.
- Ci sono tanti modi di vendere ~~l'Unità~~ il giornale, ma questo non va! Ehi, compagni dividetevi, se restate sempre in gruppo perderete tempo ed energia.
- Guardate questi invece che vanno isolati, o tutto al più accoppiati.
- Guardate questo, e quest'altro e questi altri ancora che seguono il criterio di entrare nei portoni, nelle case nei cortili.
- A sora Rosa, la volete l'Unità?
- Eccoli quà sferrano un attacco su tutto il fronte, conquista di un mercato, cioè lo strillonaggio in un luogo molto affollato. Si issi-